

ropa. Ora i delegati cechi, tanto durante le trattative diplomatiche a Parigi, quanto più tardi nell'organizzazione dello stato, ignorarono questi importanti nuclei che dovevano costituire nel volger del tempo un grave ostacolo allo sviluppo statale. Risolta con la violenza la questione della repubblica tedesca dei Sudeti, mentre i delegati dei cinque grandi partiti cechi elaboravano la costituzione statale, cospicue personalità tedesche della Boemia, fra i quali lo Spiegler, dimostravano con ben documentati scritti i pericoli cui lo sciovinismo ceco esponeva il nuovo stato. Secondo lo Spiegler la repubblica cecoslovacca, creata senza la collaborazione dei tedeschi, poneva i tedeschi fuori della legge e quindi contro la repubblica; accentuava perciò la necessità di una stretta collaborazione fra i due popoli che non potevano vivere l'uno senza l'altro. Ciò nonostante prevaleva lo sciovinismo ceco che nell'identico modo agiva nei riguardi anche degli ungheresi e delle altre minoranze. Era necessario dimostrare che lo stato cecoslovacco, diretta filiazione dello stato moravo e di quello ceco del medio-evo, aveva fondate basi storiche ed era un organismo nazionale unitario.

Da questi due presupposti fondamentali, o per essere più precisi da questo enorme equivoco storico-ideale ed etnico-nazionale, deri-